



conferenza e seminario con

FRANCESCO CELLINI

“FRA L'ASTRAZIONE DELL'IMPIANTO E L'IMPERFEZIONE DELLE COSE” UN RIPERCORSO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE E ARCHITETTONICA ED OPERE RECENTI Presentazione di Francesco Moschini

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2008 - ORE 15.30 - AULA MAGNA 'ATTILIO ALTO' - POLITECNICO DI BARI

“Ancora una volta, come è avvenuto a proposito della complessità e molteplicità rappresentativa dei disegni, ci accorgiamo che queste misure servono soprattutto (e forse soltanto) all'autore del progetto; sono una costruzione mentale che sta a consolidare un'esatta concordanza interna, una logica organica e fluida delle varie parti. Che poi, nell'esecuzione, le cose vengano come la mano del capomastro vorrà, purché tutto torni esatto in quei pochissimi punti che un simile processo progettuale analitico ha individuato come cruciali: e che allora viva pure, nelle case costruite, il contrasto fra l'astrazione dell'impianto e l'imperfezione delle cose” (F. Cellini)

Presso l'Aula Magna “Attilio Alto” del Politecnico di Bari, Francesco Cellini terrà una conferenza-seminario sul tema *“Fra l'astrazione dell'impianto e l'imperfezione delle cose. Un ripercorso dell'attività progettuale e architettonica ed opere recenti”*. L'incontro, presentato da Francesco Moschini, è organizzato all'interno del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile e per i corsi di Storia dell'Architettura, i corsi di Storia dell'Arte Contemporanea ed i corsi di Architettura e Composizione Architettonica, delle facoltà di Architettura e di Ingegneria.

Francesco Cellini è una delle figure di maggiore rilievo dell'architettura contemporanea italiana. L'incontro rappresenta un'importante occasione per ripercorrere la sua intensa attività professionale, condivisa prevalentemente con Nicoletta Cosentino, ma anche in più occasioni con Claudio D'Amato con il quale è stato coautore di progetti e libri; in tal senso sono significative le pubblicazioni che assieme hanno dedicato all'opera di Mario Ridolfi, maestro di riferimento per la poetica di F. Cellini, rispetto alla pratica del costruire e alla lezione sul disegno. Pratiche che ha raffinato anche grazie alle prestigiose collaborazioni con Ludovico Quaroni e Carlo Aymonino.

L'incontro con F. Cellini è quindi un'occasione di grande interesse per compiere un excursus progettuale dell'architetto a partire dalle prime realizzazioni degli anni Settanta fino alle più recenti esperienze, attraverso una selezione di opere e progetti.

Francesco Cellini (Roma 1944), si laurea in architettura a Roma nel 1969. Per la Facoltà di Architettura di Roma ha svolto attività didattica e di ricerca dal 1972 al 1986 come ricercatore ed assistente presso la Cattedra di Composizione tenuta da Ludovico Quaroni e da Carlo Aymonino. Nel 1987 è professore straordinario di Composizione Architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo; attualmente è professore ordinario di Composizione Architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, dove è Preside dall'anno accademico 1997-'98.

Numerosi suoi progetti sono stati esposti in mostre internazionali e nazionali; ha ricevuto importanti riconoscimenti fra cui il premio internazionale della Biennale di Venezia per il progetto del "Padiglione Italia" nel 1991 ed il Premio Presidente della Repubblica per l'Architettura nel 1996. Ha pubblicato monografie, saggi ed articoli critici su riviste specializzate; dal 1976 al 1981 è stato redattore della rivista "Controspazio" ed attualmente fa parte del comitato di redazione della rivista "Casabella". Ha curato, in qualità di promotore e responsabile scientifico, importanti mostre di architettura; dal 1980 al 1982 ha collaborato come allestitore e come curatore con il settore di architettura della Biennale di Venezia, mentre dal 1982 al 1985 con i settori arti visive e cinema. È membro dell'Accademia di San Luca. Tra gli interventi è importante ricordare: le *Case per la cooperativa Aleph* a Ciampino (1972-'77), l'*Ampliamento della Sede della Facoltà di Architettura "La Sapienza"* a Roma (1988-'92); i progetti per Venezia dal *Ponte dell'Accademia* (con G. Morabito, 1985) al *"Padiglione Italia" ai Giardini di castello* (con N. Casentino e P. Simonetti, 1988), dalla *Riqualificazione dell'area ex-Junghans alla Giudecca* (1995) al *Nuovo Palazzo del Cinema* (2004-'05); le opere realizzate in Umbria dal *Circolo canoistico* a Pontecuti (1993-'95) al *Circolo di canottaggio sul lago di Corbara* (1993-'95), dall'*Ampliamento del cimitero comunale di Baschi* (1993-'96) al *cimitero di Civitella del Lago* (1998); il *Concorso per una scuola a Casal Monastero* (2004-'05); fino ai due recenti progetti vincitori di concorso per il *Parco Urbano nell'ex sito industriale di Bagnoli* (2005) e per la *Riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore* (2006).

